

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE (PDip) - DIRAAS

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE TRIENNIO: 2025-2027

Documento approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 09-04-2025

• VISIONE STRATEGICA E OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

1.1 Descrizione del Dipartimento

Il DIRAAS - Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (sito web: <https://di-raas.unige.it/>) è stato istituito in data 01.05.2012 e in data 31.03.2025 comprende un totale di 40 unità di personale docente, alle quali si aggiungono 15 assegnisti di ricerca; 29 dottorandi (di cui 7 in co-tutela con università straniere) iscritti al [Dottorato in "Letterature e culture classiche e moderne"](#) nei cicli XXXVIII° (10), XXXIX° (11), XL° (8); 26 specializzandi iscritti alla [Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici](#). Il personale tecnico-amministrativo in Dipartimento consta di 8 unità, compreso il responsabile amministrativo.

L'elenco del personale docente e amministrativo del DIRAAS è disponibile nella [sezione dedicata](#) del sito dipartimentale.

Il DIRAAS eroga i seguenti corsi di studio:

Offerta formativa di primo livello (2 CdS)

- Lettere
- Conservazione dei beni culturali

Offerta formativa di secondo livello (2 CdS)

- Letterature moderne e spettacolo
- Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico

Offerta formativa di terzo livello

- Dottorato in Letterature e Culture Classiche e Moderne
- Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici

Alcuni strutturati del DIRAAS sono responsabili di moduli didattici di IANUA - Scuola superiore dell'Università di Genova e/o sono membri del Collegio dei docenti di altri dottorati e Scuole di Specializzazione, ovvero:

- del Dottorato in "Storia, storia dell'arte e archeologia" (sede amministrativa: DAFIST);
- del Dottorato in "Digital Humanities - Tecnologie Digitali, Arti, Lingue, Culture e Comunicazione" (sede amministrativa: DLCM);
- della Scuola di Specializzazione in "Beni Archeologici" (sede amministrativa: DAFIST);
- del Dottorato Nazionale in "Immagine, Linguaggio, Figura: forme e modi della mediazione" (sede amministrativa: Università degli Studi di Milano);
- del Dottorato in "Linguistica storica, linguistica educativa e italianistica" (sede amministrativa: Università per Stranieri di Siena);
- del Dottorato in "Italianistica" (sede amministrativa: Università Ca' Foscari di Venezia);
- del Dottorato in "Cultura visuale" (sede amministrativa: Università degli Studi di Palermo).

L'attività di ricerca del DIRAAS rispecchia la molteplicità di interessi che lo contraddistingue. L'articolazione in sette macroaree, caratterizzate da specifiche competenze disciplinari e varietà di ambiti di studio, si accompagna a proficue intersezioni, caratterizzate da una forte attitudine a progettare e sviluppare percorsi multidisciplinari capaci di promuovere un dialogo e un confronto di prospettive tra materie diverse, interne ed esterne

agli ambiti disciplinari del Dipartimento (ad esempio, le connessioni tra linguaggio letterario, artistico, teatrale, musicale e audio-visivo; i rapporti tra lingua letteraria, lessico giuridico e tecnico-scientifico e tra letteratura e scienza nel secondo Ottocento). Negli ultimi decenni, le varie macroaree hanno inoltre sviluppato una propensione sempre più forte nel settore delle *digital humanities*, anche attraverso la creazione di banche dati e archivi digitali.

Le linee di ricerca specifiche che le sette macroaree intendono perseguire nel triennio 2025-2027 sono pubblicate nella [sezione dedicata alla ricerca](#) del sito del DIRAAS.

Tutti gli strutturati del Dipartimento afferiscono all'Area CUN 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e appartengono ai seguenti SSD:

- STAN-01/A (ex L-ANT/02 - Storia greca - 2 ricercatrici)
- STAN-01/B (ex L-ANT/03 - Storia romana - 1 ricercatrice)
- ARTE-01/A (ex L-ART/01 - Storia dell'arte medievale - 2 ricercatori)
- ARTE-01/B (ex L-ART/02 - Storia dell'arte moderna - 3 ricercatori)
- ARTE-01/C (ex L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea - 2 ricercatori)
- ARTE-01/D (ex L-ART/04 - Museologia e Critica artistica e del restauro - 2 ricercatori)
- PEMM-01/A (ex L-ART/05 - Discipline dello spettacolo - 3 ricercatori)
- PEMM-01/B (ex L-ART/06 - Cinema, Fotografia e Televisione - 2 ricercatori)
- PEMM-01/C (ex L-ART/07 - Musicologia e Storia della musica - 2 ricercatori)
- HELL-01/C (ex L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina - 1 ricercatrice)
- FLMR-01/B (ex L-FIL-LET/09 - Filologia e Linguistica romanza - 1 ricercatore)
- ITAL-01/A (ex L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana - 6 ricercatori)
- LICO-01/A (ex L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea - 3 ricercatori)
- LIFI-01/A (ex L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana - 4 ricercatori)
- LIFI-01/B (ex L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana - 2 ricercatori)
- COMP-01/A (ex L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e Letterature comparate - 1 ricercatore)
- GLOT-01/A (ex L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica - 2 ricercatori)
- SPAN-01/A (ex L-LIN/05 - Letteratura spagnola - 1 ricercatore)

I settori ERC più rilevanti in cui è coinvolta la ricerca dipartimentale riguardano gli ambiti SH5.1, SH5.2, SH5.3, SH5.4, SH5.5, SH5.6, SH5.7, SH5.8, SH6.5.

1.2. Contesto di riferimento e visione strategica relativa a didattica, ricerca, TM/impatto sociale

Il DIRAAS svolge attività di didattica e formazione, ricerca e terza missione a livello nazionale e internazionale nel campo delle discipline letterarie, filologiche, storico-linguistiche, antichistiche, storico-artistiche (dal Medioevo alla contemporaneità) e delle discipline dello spettacolo. Collabora abitualmente con istituzioni scolastiche ed enti culturali del territorio ligure, così come con vari partner accademici e scientifici di altre regioni italiane e altri paesi europei; attraverso il proprio impegno nella valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale, artistico, architettonico, archivistico-bibliotecario e museale della Liguria, contribuisce al perseguimento delle opportunità di sviluppo dell'Ateneo individuate nell'analisi del contesto contenuta nel Piano Strategico 2021-2026 dell'Università di Genova (d'ora in poi PS 21-26), [aggiornamento 2025-2027](#), alle pp. 30-34.

Il DIRAAS fa parte, assieme ad altri due dipartimenti (DAFIST e DLCM) della [Scuola di Scienze Umanistiche](#) dell'Università di Genova, unico ateneo della regione Liguria. Collabora con la Scuola alla gestione delle sezioni di sua competenza (italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo) della [Biblioteca di Scienze Umanistiche](#).

Fin dalla sua istituzione, il DIRAAS ha raccolto l'importante e riconosciuta eredità della tradizione degli studi umanistici genovesi, con l'obiettivo di ampliarne le prospettive, in un continuo confronto con le esigenze culturali e sociali della contemporaneità e con le più aggiornate proposte scientifiche e metodologiche. Per questo:

- promuove il valore formativo delle discipline umanistiche, proponendo un'offerta didattica capace di coniugare contenuti disciplinari, competenze professionali e sviluppo del senso critico di studentesse e studenti, allo scopo di aiutarli a diventare cittadini consapevoli e capaci di interpretare le complessità della realtà contemporanea

- sostiene linee di ricerca che, nel rispetto delle competenze dei singoli docenti e delle specificità delle varie aree disciplinari (letteratura, linguistica, storia antica, arte e spettacolo), individuino aree di comune interesse e forme di applicazione delle discipline umanistiche nel campo delle tecnologie digitali
- individua nella Terza Missione un suo ambito di azione strategico, per favorire la divulgazione dei risultati della ricerca al di fuori dell'ambito accademico e per sviluppare un proficuo rapporto con le istituzioni scolastiche e culturali del proprio contesto territoriale.

Pertanto, il DIRAAS intende, come sua missione:

- perseguire, nella sua offerta formativa e nelle sue politiche di gestione, azioni volte a favorire accessibilità, pari opportunità, inclusione sociale, contrasto alla dispersione universitaria e centralità delle studentesse e degli studenti
- inserire le proprie attività di didattica, ricerca e terza missione in una dimensione sempre più internazionale, promuovendo mobilità studentesca e forme di collaborazione scientifica con altri atenei, anche nell'ottica della partecipazione a bandi di finanziamento europei e internazionali e nell'ambito delle attività del dottorato di ricerca.

In questo modo, il DIRAAS intende contribuire al perseguimento delle linee strategiche dell'Università di Genova, in particolare quelle relative all'inclusione, all'internazionalizzazione e alla qualità: cfr. PS 21-26 (aggiornamento 2025-2027), pp. 35-36.

1.3A. Obiettivi della didattica

(N. B.: i valori di partenza sono tratti dalle SUA - CdS, ultimo aggiornamento 4.1.2025)

OBIETTIVO 1	Miglioramento della regolarità del percorso di studi	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 3, Obiettivo operativo 3.2: Supportare il successo formativo migliorando la qualità dei servizi di orientamento in itinere e sostegno, in particolare per le studentesse e gli studenti del primo anno. OBIETTIVO STRATEGICO 1, Obiettivo Operativo 1.2 Adottare metodologie didattiche innovative che pongano le studentesse e gli studenti al centro del processo formativo	
Indicatori per il monitoraggio dell'obiettivo* <i>*possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo</i>	IC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso);	
	Valore di partenza (2023, ultimo dato disponibile):	Valore target:
	Conservazione dei beni culturali: 44.2%	Conservazione dei beni culturali: 51%
	Lettere: 50,7%	Lettere: 55 %
	LM Letterature moderne e spettacolo: 66.0%	LM Letterature moderne e spettacolo: 70%
	LM Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico: 42,9%	LM Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico: 50%
	IC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso)	
	Valore di partenza	Valore target:

	(2022, ultimo dato disponibile): Conservazione dei beni culturali: 14.8% Lettere: 24,6% LM Letterature moderne e spettacolo: 38,5% LM Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico: 19%	Conservazione dei beni culturali: 19% Lettere: 27% LM Letterature moderne e spettacolo: 46% LM Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico: 27%
Respiro temporale	Medio (3 anni)	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Riduzione del numero degli esami cosiddetti “bloccanti” - con tasso di superamento nell’a.a. inferiore al 30% degli iscritti all’esame - mediante la revisione delle offerte formative programmate dei CdS (analisi della distribuzione degli insegnamenti nelle annualità e nei semestri, riesame degli obiettivi formativi di insegnamenti significativi sotto questo profilo)	
Risorse a supporto	Commissioni AQ dei Corsi di Studio, Commissione Didattica di Dipartimento, Ufficio Didattico, Ufficio statistico dell’Ateneo.	
Indicatore per il monitoraggio dell’azione 1	Insegnamenti erogati dai CdS con tasso di superamento degli esami inferiore al 30% secondo il monitoraggio fornito dall’ufficio statistico (cfr. “Analisi superamento esami con soglia al 30% - 2024”, documento visionabile qui)	
	Valore di partenza: (2022/23 - rilevamenti aprile 2024) Conservazione dei beni culturali: 3 su 49 Lettere: 7 su 38 LM Letterature moderne e spettacolo: 0 LM Storia dell’arte e valorizzazione del patrimonio artistico: 4 su 20	Valore target: Conservazione dei beni culturali: 2 su 49 Lettere: 4 su 38 LM Letterature moderne e spettacolo: mantenimento del dato LM Storia dell’arte e valorizzazione del patrimonio artistico: 2 su 20
Responsabile dell’azione 1	Coordinatori dei cds del Diraas; Commissione Didattica DIRAAS	
Azione 2	Formazione specifica dei docenti, in accordo col Settore innovazione didattica, sviluppo e certificazione delle competenze dell’Università di Genova	

	In particolare, prosecuzione del percorso specifico sulla didattica innovativa per i docenti del DIRAAS avviato nel 2024/2025 (5 incontri)	
Risorse a supporto	Settore innovazione didattica, sviluppo e certificazione delle competenze; Commissione Didattica DIRAAS	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 2	Numero di docenti formati su metodologie didattiche innovative	
	Valore di partenza: 40% dei docenti DIRAAS	Valore target: 65% dei docenti DIRAAS
Responsabile dell'azione 2	Commissione Didattica DIRAAS	

OBIETTIVO 2	Miglioramento del percorso formativo degli studenti tra primo e secondo anno	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 3, Obiettivo Operativo 3.2: Supportare il successo formativo migliorando la qualità dei servizi di orientamento in itinere e sostegno, in particolare per le studentesse e gli studenti del I anno.	
Indicatori per il monitoraggio dell'obiettivo* <i>*possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo</i>	IC13 Percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire	
	Valore di partenza (2022, ultimo dato disponibile)	Valore target:
	Conservazione dei Beni culturali: 43,6% Lettere: 50,8%	Conservazione dei Beni culturali: 48% Lettere: 53%
	LM Letterature moderne e spettacolo: 93,2% LM Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico: 41,1%	LM Letterature moderne e spettacolo: mantenimento della percentuale LM Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico: 48%
	IC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	
	Valore di partenza (2022, ultimo dato disponibile):	Valore target:
	Conservazione dei Beni culturali: 63,1% Lettere: 64,5%	Conservazione dei Beni culturali: 67% Lettere: 68%
	LM Letterature moderne e spettacolo: 96% LM Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico: 80%	LM Letterature moderne e spettacolo: mantenimento della percentuale LM Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico: 84%

Respiro temporale	Medio (3 anni)	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Organizzazione di eventi di orientamento mirati per i corsi del dipartimento	
Risorse a supporto	Commissione di Orientamento di Scuola, coordinata dal prof. Giacomo Montanari, di cui fanno parte altri docenti DIRAAS. Tutor (attualmente l'Orientamento congiunto DIRAAS-DAFIST ha a disposizione queste posizioni: tutor C, 8 posti, di cui 2 sulle magistrali tra DIRAAS e DAFIST = 640 ore; tutor A, 10 posti, di cui 2 Progetto Matricola e 1 tutti i corsi = 640 ore). Docenti Diraas che organizzano PCTO di orientamento per gli studenti delle scuole superiori (ritenuti lo strumento più efficace per indirizzare potenziali iscritti ad una scelta corretta e quindi ad un percorso di studio convinto e in linea con le attese)	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Numero di eventi di orientamento e progetti PCTO	
	Valore di partenza (2024): eventi di orientamento progettati dalla Scuola (DIRAAS-DAFIST): 6 PCTO Diraas: 10	Valore target: eventi di orientamento per ciascun anno: 8 PCTO Diraas: mantenimento del dato (su base annua)
Responsabile dell'azione 1	Commissione Orientamento di Scuola; Commissione Didattica DIRAAS	
Azione 2	Inserimento di prove intermedie per gli insegnamenti nel primo anno	
Risorse a supporto	Docenti di discipline obbligatorie collocate al I anno dei corsi triennali	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 2	Numero di insegnamenti che svolgono prove intermedie al primo anno	
	Valore di partenza: a.a.2024/25 Conservazione dei beni culturali: 6 Lettere: 7 LM Letterature moderne e spettacolo: 2 LM Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico: 7	Valore target: Conservazione dei beni culturali: 7 Lettere: 9 LM Letterature moderne e spettacolo. mantenimento del medesimo numero di prove LM Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico: mantenimento del medesimo numero di prove
Responsabile dell'azione 2	Coordinatori dei cds triennali; Commissione Didattica DIRAAS	

OBIETTIVO 3	Miglioramento dell'internazionalizzazione delle carriere degli studenti
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO 1, Obiettivo operativo 1.3: Incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

Indicatore per il monitoraggio dell'obiettivo* <i>*possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo</i>	IC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	
	Valori di partenza (ultimo dato disponibile 2022):	Valori target:
	Conservazione dei beni culturali: 11.8‰	Conservazione dei beni culturali: 14‰
	Lettere: 8,7‰	Lettere: 12‰
	LM Letterature moderne e spettacolo: 11.6‰	LM Letterature moderne e spettacolo: 16‰
	LM Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico: 55,3‰	LM Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico: mantenimento della percentuale 2022
Respiro temporale	Medio (3 anni)	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Aumento – su richiesta degli studenti – degli accordi di mobilità Erasmus con atenei che offrano percorsi formativi per cui sia prevista e sufficiente la conoscenza della lingua inglese	
Risorse a supporto	Commissioni Attività internazionali dei CdS; Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento (con il supporto del Servizio Internazionalizzazione)	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Numero di borse con sedi che richiedano la conoscenza della lingua inglese	
	Valore di partenza (2024): 35	Valore target: 40
Responsabile dell'azione 1	Commissione Internazionalizzazione DIRAAS	
Azione 2	Incremento del numero di questionari Erasmus+ compilati (al fine di disporre di un corpus di informazioni dettagliate più ampio), attraverso interventi di sensibilizzazione degli studenti con sessioni di compilazione in aula dei questionari (almeno un intervento di questo tipo per CdS per a.a.)	
	Si precisa che il questionario in oggetto è stato elaborato dalla Commissione Attività Internazionali e approvato dal CdD: la formulazione e i risultati della compilazione condotta nel 2024 sono visionabili qui .	
Risorse a supporto	Commissioni Attività internazionali dei CdS Commissione Internazionalizzazione DIRAAS	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 2	Numero di questionari compilati	
	Valore di partenza (2024): 7,77% di tutti gli iscritti ai CdS del Dipartimento	Valore target: 15% di tutti gli iscritti ai CdS del Dipartimento, per anno
Responsabile dell'azione 2	Commissione Internazionalizzazione DIRAAS	

OBIETTIVO 4	Miglioramento del giudizio dei dottorandi circa l'offerta formativa del dottorato L'offerta formativa del Corso di Dottorato è, nei questionari annuali sottoposti ai dottorandi, oggetto delle domande 19-22 e 24. In particolare, le risposte alle domande 19 ("Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato"), 21 ("Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato") e 24 ("Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte") hanno dato risultati in parte sotto la sufficienza, che denotano una criticità che deve essere superata.	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	Obiettivo Strategico 1, Obiettivo Operativo 1.2: Adottare metodologie didattiche innovative che pongano le studentesse e gli studenti al centro del processo formativo anche ampliando l'offerta formativa a corsi erogati a distanza	
Indicatore per il monitoraggio dell'obiettivo* <i>*possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo</i>	Grado di soddisfazione delle dottorande e dei dottorandi Formula di calcolo: media del punteggio per ciclo delle risposte alle domande 19, 21 e 24 del Questionario Dottorandi Specifiche: rilevazione della qualità percepita tramite il questionario somministrato alle dottorande e ai dottorandi, scala da 1 a 10	
	Valore di partenza: < 6.00 (domanda 19, XXXIX ciclo; domanda 21, tutti i cicli; domanda 24, XXXIX ciclo)	Valore target: 6.00
Respiro temporale	Medio (3 anni)	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Organizzazione di seminari trasversali finalizzati al coinvolgimento dei dottorandi nell'elaborazione dell'offerta formativa	
Risorse a supporto	Collegio docenti, fondi del dottorato (per il rimborso della missione di eventuali docenti ospiti), aule	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Numero di seminari di didattica trasversale il cui tema è stato concordato con le dottorande e con i dottorandi	
	Valore di partenza: 0	Valore target: 1 per anno/ciclo
Responsabile dell'azione 1	Coordinatore del Dottorato di Letterature e Culture Classiche e Moderne	

1.3B. Obiettivi di ricerca

OBIETTIVO 1	Migliorare la qualità e la produttività della ricerca dipartimentale L'obiettivo sostituisce il precedente "Migliorare la conoscenza dei docenti sui criteri di valutazione ministeriali, sulle condizioni di premialità e sui sistemi di ranking internazionali" (cfr. PDip 2023-2024 , p. 11), indicato come da ripensare in una forma più facilmente monitorabile in RDip 2024 , sezione 2a
--------------------	--

OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 5, Obiettivo operativo 5.1: Promuovere la produzione scientifica e il conferimento di prodotti di ricerca di qualità	
Indicatore per il monitoraggio dell'obiettivo	Percentuale di docenti con 2 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza	
	Valore di partenza (2023): - Ricercatori con 2 soglie ASN per PA: 83% - Professori associati con 2 soglie ASN per PO: 90% - Professori ordinari con 2 soglie ASN per Commissario: 100% Fonte: cruscotto ANVUR, elaborazione del 09-08-2024	Valore target: - Ricercatori con 2 soglie ASN per PA: 90% - Professori associati con 2 soglie ASN per PO: 95% - Professori ordinari con 2 soglie ASN per Commissario: 100% (mantenimento e consolidamento del dato) N.B.: i valori target sono calcolati sulle soglie ASN definite alla data del 31-12-2025
Respiro temporale	Medio (3 anni)	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Sostegno economico all'attività di pubblicazione scientifica dei docenti e ricercatori del Dipartimento Rifinanziamento annuale del fondo dipartimentale per pubblicazioni, attingendo a una percentuale della quota DIRAAS del FRA annuale. Si precisa che tale misura è coerente con i criteri dipartimentali di distribuzione delle risorse per la ricerca, pubblicate nel sito del DIRAAS (cfr. anche sez. "Distribuzione delle risorse economiche e di personale").	
Risorse a supporto	- Commissione Ricerca del Dipartimento - Consiglio di Dipartimento - Budget dipartimentale, fondo per pubblicazioni 2025-2027	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Percentuale dei fondi destinati a finanziare pubblicazioni sul totale dei fondi per la ricerca ricevuti dal Dipartimento	
	Valore di partenza: 24% della quota DIRAAS del FRA 2024	Valore target: almeno 30% della quota DIRAAS del FRA 2025-2027 (valore medio nel triennio)
Responsabile dell'azione 1	- Commissione Ricerca del Dipartimento - Giunta di Dipartimento - Consiglio di Dipartimento	
OBIETTIVO 2	Consolidamento della progettualità finalizzata alla partecipazione a bandi competitivi	

	L'obiettivo riunisce i precedenti "Incentivare la progettualità legata alla partecipazione a progetti nazionali, europei e internazionali" e "Incentivare l'internazionalizzazione delle attività di ricerca", indicati in RDip 2024, sezione 2a, tra gli obiettivi di ricerca da continuare	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 4 Obiettivo Operativo 4.1 Consolidare il tasso di partecipazione e successo a bandi competitivi per la ricerca, in particolare, internazionali	
Indicatore per il monitoraggio dell'obiettivo	Numero di richieste di fondi con bandi competitivi (nazionali e internazionali) da parte di docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi	
	Valore di partenza (2023): - nazionali: 1 - europei: 4 - internazionali: 0 Valore di partenza (2024): - nazionali: 1 - europei: 1 - internazionali: 0 Fonte: per il 2023, cruscotto AN-VUR, elaborazione del 09-08-2024; per il 2024, monitoraggio interno	Valore target (totale triennio): - nazionali: 5 - europei: 4 - internazionali: 1
Respiro temporale	Medio (3 anni)	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Pubblicizzazione (a beneficio di docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi del Dipartimento) dei percorsi di formazione promossi dall'Ateneo sulle opportunità di finanziamento alla ricerca tramite bandi competitivi, per incrementare il numero dei partecipanti a queste iniziative	
Risorse a supporto	- Commissione ricerca dipartimentale	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Numero di docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi che partecipano ai percorsi di formazione promossi dall'Ateneo sulle opportunità di finanziamento alla ricerca tramite bandi competitivi	
	Valore di partenza (2024): 1 Fonte: monitoraggio interno	Valore target: 6 (totale triennio)
Responsabile dell'azione 1	- Commissione ricerca dipartimentale - Direttore di Dipartimento	

N.B.: si precisa che, per quanto riguarda l'obiettivo "Potenziare il personale, strutturato e non, impegnato nelle attività di ricerca", presentato in RDip 2024 tra gli obiettivi di ricerca da proseguire, esso non risulta al momento perseguibile, in conseguenza della sospensione del reclutamento decretata dall'ateneo per il 2025 (cfr. sez. "Dotazione di personale")

N.B.: per quanto riguarda l'indicatore "Numero di Convegni Nazionali e Internazionali organizzati con il supporto dell'Ateneo", inserito in [MDip 2024](#) (sez. 2C) tra gli indicatori di cui proseguire il monitoraggio, si è ritenuto, dato il superamento del valore target fissato nel biennio 2023-2024, di modificare la scelta, monitorando nel triennio 2025-2027 l'indicatore relativo al "Numero di richieste di fondi con bandi competitivi (nazionali e internazionali)", in quanto legato a un ambito in cui la *performance* del Dipartimento è stata più altalenante negli ultimi anni, anche se con un incremento (da consolidare) sul piano dei progetti nazionali ed europei nel biennio 2022-2023.

I docenti del DIRAAS fanno parte di diversi [Centri di ricerca](#): più precisamente, il Dipartimento è sede consorziata di due centri interdipartimentali e di nove centri interateneo, nonché sede amministrativa di un centro d'ateneo, di due centri dipartimentali depositari di interessanti materiali archivistici (alcuni acquisiti recentemente tramite donazioni e acquisti), utilizzabili ai fini sia di ricerca, sia di terza missione; è inoltre sede di due [laboratori di ricerca](#).

Diversi docenti partecipano a [progetti di ricerca](#) finanziati a livello nazionale e internazionale, tra cui 1 Prin 2020, 11 Prin 2022 e 3 Prin PNRR 2022 (il PI afferisce al DIRAAS in 5 casi).

Per le convenzioni attive, si veda l'ultima parte della presente sezione.

1.3C. Obiettivi della terza missione/impatto sociale

OBIETTIVO 1	Incrementare il numero e la rilevanza delle iniziative di Public Engagement orientate alla diffusione della cultura umanistica	
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO 8 / Obiettivo operativo 8.1 Promuovere eventi di public engagement, divulgazione scientifica e culturale	
Indicatori per il monitoraggio dell’obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall’Ateneo	Indicatore 1.0.0.C (Numero di iniziative di Terza Missione in rapporto al numero di docenti afferenti al Dipartimento alla data del 31.12 dell’anno in questione)	
	Valore di partenza (2023, ultimo dato disponibile): 1.0.0.C = 5.2 (con 203 iniziative di TM nell’anno), livello molto superiore alla media nazionale	Valore target: incremento del 10% dell’indicatore al termine del triennio
Respiro temporale	Medio (3 anni)	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Sostegno alla progettazione e attuazione di attività di Public Engagement Sostenere lo sviluppo di collaborazioni efficaci e in particolare di convenzioni con enti, associazioni e stakeholder del territorio attivi nell’ambito della produzione di eventi di divulgazione culturale.	
Risorse a supporto	- Commissione Terza Missione - Giunta di Dipartimento	
Indicatore per il monitoraggio dell’azione 1	Numero di convenzioni attive (di interesse per iniziative di public engagement)	
	Valore di partenza: 9	Valore target: 12
Responsabile dell’azione 1	- Commissione Terza Missione - Giunta di Dipartimento	

Si precisa che, nell'ambito delle sue attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, il Dipartimento ha attivato accordi di collaborazione (convenzioni) con i seguenti attori economici, sociali e culturali:

- ALESBET (Circuito Cinema Genova)
- BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI GENOVA
- COMUNE DI GENAZZANO (Roma)
- COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE D'AREA POLITICHE CULTURALI
- DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
- FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO
- FONDAZIONE EDOARDO GARRONE ENTE FILANTROPICO ETS (Genova)
- FONDAZIONE MARIO NOVARO (Genova)
- ORME FONDAZIONE PER L'ORIENTE MEDITERRANEO ETS
- MUSEO DELL'OLIVO (Imperia)
- PALAZZO REALE (Genova)
- PAST IN PROGRESS S.R.L. (Livorno)
- SINTEGRA S.R.L. (Milano)
- SOGEARCH SRLS (Marsico Nuovo, PZ)
- TEATRO AKROPOLIS (Genova)
- TEATRO DELL'ORTICA (Genova)
- ISTITUTO INTERNAZIONALE STUDI LIGURI (Bordighera, IM)

• ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

2A. Organizzazione del Dipartimento

Il DIRAAS presenta una struttura organizzativa che, in conformità con quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, individua nel Direttore, nel Consiglio e nella Giunta di Dipartimento gli organi di governo che sono coinvolti nella definizione delle strategie di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale e nella realizzazione degli obiettivi da esse individuati. Nelle sedi loro deputate, i tre organi collaborano a promuovere, sostenere e monitorare le attività dei propri docenti, partecipando dei processi decisionali in materia di assegnazione e ripartizione delle risorse nonché di attivazione di procedure di valutazione per il reclutamento di docenti e le relative chiamate.

Eletto dal Consiglio del Dipartimento tra i proff. ordinari a tempo pieno a esso afferenti, il **Direttore** rappresenta il Dipartimento, presiede il Consiglio e la Giunta, predispone l'ordine del giorno delle relative adunanze, dà esecuzione alle loro deliberazioni ed esercita il coordinamento e la vigilanza su tutte le attività del Dipartimento, ivi compresa quelle di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

Composto dai docenti, dal Segretario amministrativo, da un numero di rappresentanti del personale tecnico-amministrativo pari al 20% del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento, da rappresentanze degli studenti in numero pari al 15% dei docenti e da un rappresentante rispettivamente dei dottorandi e degli spe-

cializzandi, il **Consiglio di Dipartimento (CdD)** esercita tutte le attribuzioni conferite al Dipartimento, ivi comprese quelle inerenti le attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, fatte salve le specifiche attribuzioni del Direttore e della Giunta.

Incaricata di coadiuvare la direzione nell'esercizio delle sue funzioni, partecipando alla definizione delle politiche dipartimentali, la **Giunta** (i cui membri sono eletti) è composta dal Direttore, dal Vicedirettore, da un numero di docenti pari al 15% dei docenti del Dipartimento, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e dal segretario amministrativo, nonché da uno studente, un dottorando o uno specializzando eletti tra i rappresentanti in CdD.

Il **Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento (RAQ)** è incaricato di garantire il collegamento con il Presidio di Qualità dell'Ateneo nonché di fornire supporto e consulenza nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Il Responsabile è affiancato nei suoi compiti dalla **Commissione Assicurazione della Qualità del Dipartimento**, di cui fa parte assieme al direttore, alla vicedirettrice, al responsabile amministrativo e ai i Coordinatori dei corsi di studio afferenti al DIRAAS. Essa ha il compito di monitorare i risultati della ricerca, identificare eventuali criticità, pianificare azioni correttive e assicurarne l'attuazione. La Commissione si riunisce regolarmente per discutere e programmare le attività necessarie, oltre a convocazioni straordinarie su indicazione del Direttore, del RAQ o del CdD. Collabora strettamente con le Commissioni per Didattica, Ricerca e Terza Missione per redigere i Documenti dipartimentali di Programmazione, Monitoraggio e Riesame; sottopone il sistema di assicurazione della qualità a periodiche revisioni per valutarne l'efficacia e apportare miglioramenti.

Il RAQ è anche **docente superutente IRIS dipartimentale**.

La **Commissione Didattica**, coordinata dal Responsabile della Didattica, è formata dai coordinatori dei corsi di studio afferenti al dipartimento. Si occupa di monitorare gli indicatori dei corsi e di proporre al CdD soluzioni per specifiche questioni. Redige la Relazione annuale dell'Offerta formativa del dipartimento, gli orari dei corsi di studio e segue il processo di attribuzione delle aule. Lavora con la Commissione Internazionalizzazione per incentivare la mobilità internazionale degli studenti. La commissione prende il carico il budget disponibile in dipartimento per la programmazione didattica annualmente e di conseguenza formula l'offerta formativa dei corsi di studio, compresi i dottorati e i laboratori.

Il Dipartimento si è dotato di **referenti per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**; partecipa inoltre, con rappresentanti dei corsi di studio afferenti, alla **Commissione Orientamento** della Scuola di Scienze Umanistiche; un suo rappresentante è membro del **GLIA** (Gruppo di lavoro sulle tecniche di insegnamento e di apprendimento).

La **Commissione Ricerca**, coordinata dal Responsabile della Ricerca, supporta le attività di programmazione e di coordinamento delle azioni finalizzate allo sviluppo della ricerca scientifica, collaborando con il Direttore alla definizione delle proposte di intervento da sottoporre alla Giunta e al CdD; coadiuva il Direttore nella gestione delle attività legate alla VQR, nella compilazione della scheda SUA-RD e dei Documenti di Programmazione e Monitoraggio dipartimentali; elabora e propone criteri di valutazione interna ai fini della distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla ricerca, occupandosi anche della raccolta dei dati utili a tale valutazione; valuta comparativamente e classifica i progetti di ricerca dipartimentali nel caso di bandi che prevedano una selezione interna; valuta comparativamente e classifica le domande di finanziamento a bandi competitivi per assegni di ricerca.

Il Responsabile della Ricerca rappresenta il Dipartimento all'interno della Commissione Ricerca di Ateneo.

La **Commissione Terza Missione/Impatto Sociale**, coordinata dal Responsabile della TM/IS, si dedica alla promozione e alla realizzazione di iniziative che estendono l'influenza culturale, educativa e socio-economica del dipartimento nella società civile. La Commissione individua collaborazioni con istituzioni culturali, realtà industriali e enti del territorio, promuovendo eventi che vanno dalla divulgazione scientifica alla valorizzazione del patrimonio artistico e letterario. Attraverso conferenze, mostre, spettacoli teatrali e iniziative cinematografiche, la commissione contribuisce significativamente alla formazione degli studenti e al coinvolgimento della

comunità locale, consolidando il ruolo del DIRAAS come punto di riferimento nella progettazione e nel supporto di attività culturali e educative di ampio respiro.

La Commissione TM/IS del DIRAAS è rappresentata da un proprio membro all'interno della Commissione Terza Missione di Ateneo.

I **docenti referenti VQR dipartimentale** hanno il compito di supportare le Commissioni Ricerca e Terza Missione nelle procedure di selezione relative ai vari processi VQR.

La **Commissione Programmazione** è un organo istruttorio e consultivo del Dipartimento. Essa elabora e sottopone al CdD il piano annuale di utilizzo delle risorse disponibili per il reclutamento del personale docente, all'interno di una programmazione triennale (vincolante solo per il primo anno), in coerenza con i criteri generali indicati dall'ateneo e con la visione strategica del Dipartimento.

La **Commissione Internazionalizzazione**, coordinata dal Responsabile per l'internazionalizzazione, si occupa di promuovere i programmi di mobilità didattica per studenti e docenti (prevalentemente Erasmus+, ma anche altri programmi internazionali), in stretta sinergia con l'analoga commissione del DAFIST e con l'Ufficio relazioni internazionali di Scuola; di selezionare i *visiting professor* e *visiting researcher* ospiti del Dipartimento, lanciando bandi competitivi fra i docenti del dipartimento (invitati a esprimere candidature di colleghe e colleghi stranieri) e fornendo supporto ai colleghi durante il loro soggiorno presso UniGe; di monitorare gli insegnamenti in lingua inglese tenuti all'interno dei Corsi di studio erogati dal dipartimento. La Commissione funziona inoltre da cellula di collegamento con la Commissione Relazioni Internazionali di ateneo, delle cui politiche generali e delle cui comunicazioni particolari si fa tramite, informando i colleghi attraverso la mailing-list di Dipartimento.

Il Responsabile per l'internazionalizzazione rappresenta il DIRAAS nella Commissione per le Relazioni Internazionali dell'Ateneo.

La **Commissione Valorizzazione patrimonio Unesco di Genova** programma, coordina e monitora le iniziative del Dipartimento finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale legato al sito Unesco "Geova, le Strade Nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli", collaborando con il Comitato di Pilotaggio del sito e fornendo supporto scientifico alla manifestazione periodica "Rolli Days".

La **Commissione Sito e Comunicazione** si occupa della progettazione, gestione e aggiornamento del Sito dipartimentale, e della pubblicazione e diffusione online delle iniziative del DIRAAS.

La **Commissione Sicurezza** congiunta DIRAAS e DAFIST si occupa di verificare che tutte le attività del DIRAAS e del DAFIST si svolgano nel rispetto della normativa in materia di sicurezza relativa alle Università; redige inoltre ogni anno la Relazione annuale sulla sicurezza per DIRAAS e DAFIST.

Il DIRAAS ha altresì reso disponibile nella propria partizione Aulaweb un repository dipartimentale (<https://or-gani.aulaweb.unige.it/course/index.php?categoryid=52>) suddiviso in 8 sezioni (Commissione Terza Missione, Commissione Sicurezza, Commissione Ricerca, Commissione Internazionalizzazione, Commissione AQ, Didattica, Giunte, Consigli). Nel repository sono disponibili vari documenti relativi all'amministrazione del Dipartimento, tra cui tutti i verbali dei Consigli di Dipartimento e delle Giunte a partire dal 2019, i verbali delle riunioni delle varie commissioni, i documenti relativi alla programmazione e monitoraggio delle attività dipartimentali (PDip, MDip, Rdip e loro precedenti versioni), i documenti relativi all'offerta formativa, il regolamento dei corsi di studio e quello relativo alla redazione delle tesi di laurea, la relazione annuale sulla sicurezza.

Per quanto concerne la programmazione la verifica del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo (PTA), il responsabile amministrativo (RAD) programma il lavoro svolto dalle 8 unità di PTA, in coerenza con i regolamenti e le linee guida di Ateneo e in coordinamento con la *governance* dipartimentale (Direzione, Giunta, CdD). La programmazione del lavoro risponde alle responsabilità e agli obiettivi correlati ai diversi servizi di supporto in cui è organizzato il PTA e ai processi e alle scadenze previsti dai regolamenti di ateneo e dal MUR; viene organizzata anche in sintonia con le necessità dei CdS, dei gruppi di ricerca e delle commissioni di cui sopra. Il RAD verifica l'andamento del lavoro ponendo come obiettivo strategico l'attuazione di politiche amministrative efficaci, efficienti e trasparenti; in ambito amministrativo e contabile, viene tenuto in particolare

considerazione l'obiettivo di contenere il tempo medio di pagamento dei fornitori per un miglior grado di soddisfazione degli utenti (docenti e ricercatori) sulla gestione dei contratti di fornitura e acquisto di beni e servizi, e su ogni altra pratica di interesse dell'attività dipartimentale.

Gli organi di Dipartimento segnalano al RAD le esigenze del personale ricercatore e docente durante le sedute del CdD (alle quali partecipano sempre sia il RAD sia il rappresentante in Consiglio del PTA) o, se necessario, durante riunioni *ad hoc* (ad esempio, nel mese di ottobre di ogni anno, la Direzione del Dipartimento e il RAD si riuniscono per una verifica del budget dipartimentale). Sempre durante le sedute del CdD, il RAD relaziona la Direzione e i docenti sulle attività in svolgimento da parte del PTA.

2B. AQ Dipartimento

Il DIRAAS persegue le proprie politiche di assicurazione della qualità del Dipartimento in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nel PS 21-26 (aggiornamento 2025-27), con particolare riferimento agli obiettivi 1, 3, 4, 5, 8.

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Dipartimento sono attribuite a una specifica Commissione che lavora d'intesa con il Direttore del Dipartimento (che, in ogni caso, ne fa parte).

La Commissione Assicurazione della Qualità del Dipartimento, a partire dal 10 dicembre 2024, è composta come segue: Duccio Tongiorgi (Direttore), Laura Stagno (Vicedirettrice), Antonella Ferrando (responsabile amministrativo), Paolo Zublena (RAQ), i Coordinatori dei corsi di studio afferenti al DIRAAS (Marco Berisso, Simona Morando, Daniele Sanguineti, Biagio Santorelli), i Responsabili dipartimentali di Didattica (Simona Morando), Ricerca (Matteo Navone) e Terza Missione (Luca Malavasi), nonché la Responsabile dell'Internazionalizzazione (Livia Cavaglieri). Alla Commissione sono attribuiti compiti di vigilanza e di promozione della politica della qualità a livello del Dipartimento, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. La Commissione effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati della ricerca; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le opportune azioni correttive e ne segue la realizzazione d'intesa con il RAQ del Dipartimento. Il RAQ si coordina con il PQA attraverso le periodiche riunioni PQA-RAQ d'ateneo e – quando serve, nel caso la commissione AQ o il CdD esprimano dubbi o necessità di chiarimento – attraverso il contatto diretto con il PQA.

Per la realizzazione dei compiti ad essa attribuiti, la Commissione programma di svolgere di norma almeno una riunione l'anno. Inoltre, la Commissione si riunisce in ogni caso in vista della preparazione del PDip (ogni tre anni), dell'Mdip (ogni anno) e dell'RDip (ogni tre anni) da sottoporre al CdD. La commissione si può infine riunire straordinariamente per specifici obiettivi su indicazione del Direttore, del RAQ o del CdD.

La Commissione Assicurazione della Qualità del Dipartimento ha in passato predisposto, d'intesa con le Commissioni Ricerca e Terza Missione, i Documenti di Programmazione della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentali (DPRD e DPTMD), aggiornati annualmente fino al 2022 e sostituiti, a partire dal 2023, dal Documento Dipartimentale di Programmazione (triennale) e Monitoraggio (annuale) delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale (PDip e MDip).

La commissione AQ del Dipartimento ha avuto un ruolo di primo piano nella redazione della scheda di valutazione che è stata presentata al Nucleo di Valutazione dell'Università di Genova in vista dell'audizione del 4 novembre 2024. La valutazione finale del NdV è stata approvata in modo definitivo nella seduta del 10 febbraio 2025 e messa a disposizione del PQA.

È inoltre previsto un processo periodico di monitoraggio e revisione dell'efficacia del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, sincronizzato con il monitoraggio e riesame della programmazione dipartimentale, che prevede, in sintonia con il cronoprogramma d'ateneo stabilito dal PQA, la redazione del documento di monitoraggio annuale (MDip) entro il 15 novembre di ogni anno e la redazione del documento di riesame dipartimentale (RDip) alla fine del triennio, dunque entro il 31 dicembre 2027 (il [Documento di Riesame dipartimentale](#) è stato prodotto per la prima volta nel dicembre 2024, a conclusione del biennio 2023-2024). Questo processo di riesame valuta soprattutto i seguenti aspetti:

1) efficacia delle procedure e delle tempistiche di monitoraggio;

2) adeguatezza della redazione dei documenti connessi all'AQ;

3) percentuale di docenti del Dipartimento coinvolti nei processi connessi all'AQ;

4) partecipazione attiva dei principali attori del processo AQ dipartimentale (Direttore, RAQ, Commissione Assicurazione della Qualità, Didattica, Ricerca, Terza Missione, responsabile amministrativo) nelle attività AQ di Dipartimento e di Ateneo.

Va inoltre precisato che Le Commissioni Assicurazione della Qualità, Didattica, Ricerca e Terza Missione riferiscono periodicamente (di norma, con cadenza mensile) al CdD, in seno al quale i dati raccolti vengono analizzati collegialmente; nell'ambito di tali analisi, viene valutata l'efficacia degli strumenti operativi messi in atto dal Dipartimento e l'eventualità di intervenire con strategie migliorative.

La Commissione Assicurazione della Qualità sovrintende alle iniziative delle seguenti commissioni dipartimentali:

- Commissione Didattica, composta dalla Responsabile della Didattica, dal vicedirettore, dalla vicedirettrice e dai coordinatori dei corsi di studio afferenti al DIRAAS;

- Commissione Ricerca, composta dal Responsabile della Ricerca e da rappresentanti delle macroaree del Dipartimento, ovvero Gianluca Ameri, Elena Cimarosti, Leo Lecci, Manuela Manfredini, Giada Roberta Viviani, Alessio Decaria;

- Commissione Terza Missione, composta dal Responsabile della terza Missione e da rappresentanti delle macroaree del Dipartimento, ovvero Alessandro Ferraro, Giacomo Montanari, Veronica Pesce, Rosa Ronzitti, Giulia Taddeo, Paolo Triolo.

Tali commissioni (le cui attuali composizioni sono state approvate durante il CdD del 10-12-2024) hanno programmato, per il triennio 2025-2027, le seguenti attività.

Commissione Didattica:

- 1) elaborazione dell'offerta formativa dell'anno accademico successivo e delle attività laboratoriali e dei dottorati, tenendo conto della sostenibilità dal punto di vista delle risorse di docenza strutturata e della disponibilità economica sui fondi dei contributi studenteschi;
- 2) monitoraggio della performance delle matricole e attivazione di dottorati specifici di italiano, latino, greco di base, recupero OFA delle lingue classiche;
- 3) sensibilizzazione dei corsi di studio in merito alla compilazione dei questionari sulla qualità della didattica da parte degli studenti e dei docenti;
- 4) sensibilizzazione dei docenti in merito alla partecipazione ad attività di formazione sulla didattica innovativa e alla corretta compilazione delle schede insegnamento;
- 5) in occasione della redazione del MDip annuale e del RDip, coordinamento dei monitoraggi sugli indicatori della didattica svolti dai singoli Cds afferenti; elaborazione di proposte migliorative rispetto alle eventuali criticità emerse dai monitoraggi, anche in sede di CdD, attraverso la relazione mensile del Responsabile della Didattica.

Commissione Ricerca:

- 1) analisi degli esiti della VQR 2020-2024 ed elaborazione di conseguenti strategie migliorative; coordinamento delle attività connesse all'esercizio VQR 2025-2029 (in collaborazione con il Direttore e il RAQ);
- 2) valutazione comparativa delle proposte progettuali per assegni e contratti di ricerca banditi dall'Università di Genova o per altre forme di finanziamento alla ricerca che richiedano una selezione interna (la valutazione ha come esito la redazione di una graduatoria di merito proposta all'approvazione del CdD e basata su criteri resi pubblici sul sito del Dipartimento e per cui cfr. anche sez. "Distribuzione delle risorse economiche e di personale");

- 3) elaborazione e proposta di criteri di valutazione interna ai fini della distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla ricerca (per gli attuali criteri, cfr. *supra*, sez. 13b, obiettivo 1, azione 1);
- 4) promozione presso i docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi del Dipartimento delle attività formative organizzate dall'Ateneo legate alla partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento della ricerca;
- 5) in occasione della redazione del MDip annuale e del RDip, monitoraggio degli indicatori relativi alla ricerca e verifica dell'efficacia delle azioni pianificate in sede di programmazione;
- 6) aggiornamento del CdD sulle proprie azioni e sulle comunicazioni ricevute dalla Commissione Ricerca d'ateneo attraverso la relazione mensile del Responsabile della Ricerca.

Commissione Terza Missione:

- 1) sensibilizzazione dei docenti in merito all'importanza delle iniziative di Terza Missione/Impatto Sociale;
- 2) coordinamento delle attività formative e progettuali per l'istituzione di itinerari di visita pubblica degli spazi monumentali degli edifici d'Ateneo, segnatamente di quelli afferenti alla Scuola di Scienza Umanistiche;
- 3) coordinamento del costante aggiornamento, da parte dei docenti e ricercatori del Dipartimento, dei dati relativi alle proprie attività di terza Missione all'interno del nuovo Portale TM dell'Università di Genova;
- 4) in occasione della redazione del MDip annuale e del RDip, monitoraggio degli indicatori relativi alla Terza Missione e verifica dell'efficacia delle azioni pianificate in sede di programmazione;
- 5) aggiornamento del CdD sulle proprie azioni e sulle comunicazioni ricevute dalla Commissione Terza Missione d'ateneo attraverso la relazione mensile del Responsabile della Terza Missione;
- 6) formalizzazione, ove possibile, di rapporti istituzionali tra Dipartimento ed enti terzi (es. centri di ricerca) laddove nel corso degli anni si siano create occasioni di ricerca che coinvolgono componenti del personale strutturato o non strutturato del Dipartimento (es. collaborazioni con il Comune di Genova, il Ministero della Cultura, CARIGE, Compagnia di San Paolo, Teatro Carlo Felice, etc.);
- 7) supporto al reperimento di fondi esterni per le principali iniziative di terza missione del Dipartimento.

• DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E DI PERSONALE

Il Dipartimento ha operato negli ultimi due anni per elaborare *ex novo* o perfezionare, a seconda dell'ambito di applicazione, criteri sistematici di distribuzione delle risorse economiche disponibili, in funzione delle azioni di implementazione della propria mission e in coerenza con gli obiettivi del PS 21-26 (aggiornamento 2025-2027), *Obiettivi e azioni triennali* (con particolare riferimento all'obiettivo operativo 12.2, "Incentivare il personale docente sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo"). Il Dipartimento dà pubblicità a tali criteri attraverso la pubblicazione sul proprio [sito web](#) ed intende utilizzarli per la distribuzione delle risorse nel triennio 2025-2027, aggiornandoli laddove necessario.

Le risorse a disposizione del Dipartimento derivano in primo luogo dai fondi di ateneo, cui si aggiungono il supporto mirato della Scuola di Scienze Umanistiche (secondo un sistema di bandi "a sportello" per iniziative di ricerca e terza missione), i fondi derivanti dalla partecipazione a bandi competitivi quali i PRIN, i contributi e le erogazioni di fondazioni (tra cui Fondazione San Paolo, Fondazione Garrone, Fondazione Novaro), enti e istituzioni private e, infine, i proventi delle attività in conto terzi (direzione scientifica degli eventi Rolli Days per il Comune di Genova).

Per quanto concerne la Didattica, il Dipartimento, nella programmazione dell'offerta formativa, pone cura a distribuire in modo equilibrato le risorse di personale docente; monitora con attenzione i carichi didattici attribuiti agli strutturati sulla base dei fabbisogni dei quattro corsi di laurea afferenti e l'assegnazione ai corsi dei docenti di riferimento (per il 94.2% appartenenti a SSD di base e caratterizzanti nei CdS; cfr. [Modello A/Offerta formativa a.a. 2025/26](#)). I criteri di reclutamento dei docenti (vedi oltre) tengono conto dei carichi didattici degli SSD e delle istanze dei CdS, in un'ottica di riequilibrio delle coperture e di armonizzazione dell'impegno dei docenti strutturati, ma anche a fini di riduzione del ricorso alla didattica esterna. Nella costruzione dell'offerta 2024-2025 il Dipartimento, perseguendo una politica di razionalizzazione e contenimento dei costi, ha ridotto la didattica non strutturata (onerosa e in convenzione con enti pubblici) al 14% del totale delle ore di didattica

erogata, e nella programmazione dell'offerta 2025-2026 ha ulteriormente abbassato il livello di spesa per la didattica onerosa, in linea con le richieste dell'ateneo (cfr. sez. "Dotazione di personale").

In entrambi i casi, si sono applicati i criteri di attribuzione delle risorse economiche a sostegno delle attività formative messi a punto dalla Commissione Didattica, presentati nel corso del CdD del 10 gennaio 2024 e pubblicati anche nel sito del DIRAAS (vedi sopra):

- valutazione dei fabbisogni dei CdS a livello di scoperture di insegnamenti, secondo una graduatoria di rilevanza ed urgenza (basata su elementi quali il carattere obbligatorio o facoltativo degli insegnamenti, l'anno in cui sono posizionati all'interno dell'architettura del corso, il numero degli iscritti);
- individuazione di specifiche aree da sostenere, sulla base dell'analisi degli indicatori della didattica dei singoli CdS;
- proporzionalità rispetto alla numerosità della popolazione studentesca dei singoli CdS;
- equilibrio tra la filiera letteraria/discipline dello spettacolo e quella storico-artistica;
- specificità dei percorsi di studio dei CdS;
- individuazione di aree formative strategiche per gli esiti occupazionali.

Il CdD approva entro il mese di marzo la programmazione didattica. Oltre al finanziamento delle attività didattiche impartite a titolo oneroso nel quadro dell'offerta formativa, il DIRAAS prevede la possibilità di finanziare attività integrative (visite d'istruzione, partecipazione ad eventi culturali) a seguito di richieste vagliate mensilmente dalla Giunta e successivamente dal CdD, sulla base del budget disponibile.

In riferimento all'ambito della ricerca, le risorse provenienti dall'ateneo (FRA 2024: 62.202 €) vengono distribuite secondo criteri incentrati su principi di premialità, elaborati dalla Commissione Ricerca. In coerenza con tali criteri e in base a valutazioni comparative delle richieste, la Commissione Ricerca e/o la Giunta elaborano proposte di assegnazione dei fondi, che il CdD approva.

Le principali modalità di distribuzione delle risorse (pubblicate anche nel sito del DIRAAS: vedi sopra) sono le seguenti:

- destinazione del 40% circa dell'assegnazione annuale FRA a capitoli di spesa relativi al finanziamento di "Convegni e manifestazioni", "Pubblicazioni" e "Attrezzature", assegnabili agli strutturati del Dipartimento e a dottorandi su proposta del supervisore della tesi di dottorato, a fronte di richieste motivate e corredate da articolati preventivi di spesa, valutate mensilmente dalla Giunta e quindi dal CdD;
- destinazione del 50% circa dell'assegnazione annuale FRA ad un fondo basale per la ricerca dipartimentale, a cui possono attingere, con motivata richiesta, i soli docenti attivi (individuati secondo il parametro stabilito dall'Ateneo, ovvero la pubblicazione di almeno 3 prodotti valutabili per l'ASN negli ultimi 5 anni) per altre tipologie di spesa (incluse le missioni);
- destinazione del 10% dell'assegnazione annuale FRA ad una quota premiale, da distribuire esclusivamente ai docenti che, alla data del 30 giugno dell'anno in corso, risultino essere in possesso dei valori soglia (almeno 2 su 3) richiesti, nell'ambito dell'ASN 2023-2025, per accedere alla valutazione per il ruolo superiore al proprio (anche in relazione all'obiettivo 1.3B, "Migliorare la qualità e la produttività della ricerca dipartimentale", che individua come indicatore di monitoraggio la percentuale di docenti con 2 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza, cfr. sezione 1.3b).

In base alle risorse disponibili, il Dipartimento ha nel passato attivato bandi per l'erogazione di assegni di ricerca, e, quando saranno disponibili fondi sufficienti, attiverà bandi per l'assegnazione di contratti di ricerca, nel rispetto del relativo regolamento di ateneo (approvato con parere del Consiglio di amministrazione del 31 marzo 2025 e delibera del Senato accademico del 3 aprile 2025).

La Commissione Ricerca raccoglie e valuta le proposte progettuali presentate dai docenti, stilando una graduatoria (proposta all'approvazione del CdD), in base ai seguenti criteri (pubblicati anche nel sito del DIRAAS, vedi sopra):

- rilevanza scientifica del progetto
- originalità e chiarezza della proposta
- fattibilità della proposta
- possibilità di ulteriori sviluppi della ricerca (in particolare nell'ambito di bandi competitivi)

- assenza di finanziamenti dipartimentali recenti sullo stesso ambito di ricerca.

Sulla base della graduatoria vengono individuate le proposte idonee al finanziamento.

Il Dipartimento supporta, inoltre, l'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, sostenendo economicamente la chiamata di *visiting professors* e *visiting researchers*, in base alla valutazione comparativa delle proposte pervenute, a cura della Commissione Internazionalizzazione.

Alle iniziative di Terza Missione – che il DIRAAS ha individuato come proprio punto di forza, alla luce dei risultati misurati dall'indicatore I.0.0.C (numero di attività di TM/IS in rapporto al numero di docenti) pari nel 2021 a 4.77, nel 2022 a 4.82, nel 2023 a 5.2, valori molto superiori alla media nazionale e macroregionale (cfr. [Scheda di valutazione 2024](#), analisi degli indicatori previsti dal Modello AVA3) – il Dipartimento non dedica un budget apposito. Invece, il Dipartimento supporta e agevola il reperimento di fondi esterni a sostegno delle attività di TM. A fronte di un bando specifico annuale di Ateneo il DIRAAS procede (tramite la valutazione comparativa di una commissione composta dalla Direzione del Dipartimento e dal Responsabile della Terza Missione, poi sottoposta all'approvazione del Consiglio) all'istruttoria che individua i progetti più meritevoli da sottoporre alla GEV TM di Ateneo per il co-finanziamento; inoltre, coordina il reperimento fondi esterni per le proprie iniziative di punta, come ad esempio il progetto di TM “diGenovainGenova. Percorsi d'autore in città, itinerari letterari tra territorio e testi”, che ha ricevuto nel 2024-2025 un significativo finanziamento dalla Fondazione San Paolo.

La Commissione Programmazione istruisce una proposta di utilizzo dei punti organico assegnati al Dipartimento, illustrata poi al CdD che la discute e l'approva. La priorità data, in sede di reclutamento, al mantenimento della soglia minima di 40 docenti è illustrata nella sez. “Dotazione di personale”.

La programmazione triennale – discussa e approvata dal Dipartimento, normalmente aggiornata ogni anno (ma sospesa nel 2025; cfr. sez. “Dotazione di personale”) tramite la presentazione della scheda di programmazione, poi sottoposta al vaglio della Scuola di Scienze Umanistiche, del Senato Accademico e del CdA – è coerente con questo obiettivo e con la visione strategica del Dipartimento.

I criteri per la distribuzione agli SSD dei punti organico disponibili tengono conto, per ciascun settore, del carico didattico in rapporto alla numerosità dei docenti, della valenza strategica per il Dipartimento, dell'attività di ricerca, anche alla luce dei dati pubblici e pertinenti della VQR; additionally, nel caso di settori con candidati interni, si elabora una programmazione che, in coerenza con le indicazioni di ateneo, permetta di concorrere a docenti che contribuiscono in modo significativo alla ricerca e alla gestione dipartimentali, tenendo conto delle esigenze dei settori in riferimento al ricambio generazionale e all'adeguata presenza nelle diverse fasce di docenza.

I criteri sono stati elaborati dalla Commissione di programmazione (verbale dell'8.11.2023) e pubblicati sul sito del Dipartimento (vedi sopra).

Il RAD provvede ogni anno a preparare le schede di valutazione del PTA assegnato al DIRAAS, a cui segue un colloquio valutativo, in coerenza con il Sistema di misurazione e valutazione della performance delineato dall'Ateneo. Le schede vengono verificate dal Dirigente per l'area delle strutture fondamentali, che delega il responsabile amministrativo a effettuare il colloquio.

Da questo monitoraggio deriva la distribuzione del salario accessorio in base al punteggio ottenuto dalla valutazione.

Fatte salve le eventuali attività di conto terzi (non precisamente configurabili come premialità) – per le quali è individuato un sistema di distribuzione correlato al Regolamento conto terzi di Ateneo – il Dipartimento non ritiene necessario introdurre premialità e incentivi per il PTA aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo.

Fanno capo al DIRAAS (con un budget specifico e dedicato, gestito all'interno del budget complessivo del Dipartimento), anche l'attività didattica del Dottorato di Ricerca in Letterature e Culture Classiche e Moderne, che organizza un'articolata proposta di lezioni, e della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, che offre un percorso formativo pari a 120 CFU. Il carico didattico aggiuntivo dei docenti che tengono insegnamenti presso la Scuola di Specializzazione, attestato dai registri elettronici, è formalmente riconosciuto in tutte le sedi, e di esso si tiene conto anche nell'ottica della equidistribuzione delle risorse per la docenza; il Dipartimento si adopera per far sì che analoga pienezza di riconoscimento sia attribuita anche alla didattica erogata nel quadro del Dottorato.

• DOTAZIONE DI PERSONALE

I docenti afferenti al Dipartimento sono 40. Per quanto concerne la distribuzione nelle fasce di docenza, si rileva che i professori ordinari sono 11, i professori associati 24, i ricercatori 5 (di cui 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 1 ricercatore a tempo indeterminato); il valore Ω , che esprime il rapporto esistente tra il numero di associati + ricercatori e il numero di ordinari, è pari a 2.63, ed è quindi pienamente in linea con il range ammissibile (tra 2 e 3) indicato dalle *Linee guida per l'elaborazione e la valutazione della programmazione* elaborate dall'ateneo.

Il numero di docenti afferenti al Dipartimento è un punto di attenzione di primaria importanza per il DIRAAS. La soglia di 40 componenti del corpo docente, numerosità minima di legge, è stata raggiunta all'inizio del 2024 (e da allora mantenuta, a fronte dei pensionamenti sopravvenuti) a seguito di un'attenta e rigorosa programmazione del reclutamento articolata in obiettivi specifici, basata su una strategia che privilegia procedure selettive senza candidati interni e utilizza lo strumento delle chiamate cofinanziate di docenti dall'estero (cfr. [MDip 2024](#), sez. 4A, 4C; [Scheda di valutazione 2024](#), sez. E.Dip.4.1). Il DIRAAS partiva infatti da una situazione critica e protratta nel tempo di numerosità inferiore alla soglia minima - determinatasi a seguito di numerose cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età solo in parte bilanciate nel tempo dall'ingresso di nuovi docenti (la numerosità era pari a 38 docenti alla data del 31.12.2023) - che comportava una penalizzante situazione di esistenza in deroga alle norme (a causa della quale il DIRAAS non ha avuto titolo a concorrere alla selezione dei Dipartimenti di eccellenza in occasione della tornata di VQR 2015-2019, a prescindere dalla qualità dei risultati ottenuti, testimoniata dall'indice ISPD; laddove il raggiungimento della soglia di numerosità prescritta consente oggi una partecipazione a pieno titolo alla prossima tornata).

Pertanto, in linea con le indicazioni delle citate *Linee guida* per i "dipartimenti a numerosità prossima o inferiore alla numerosità minima di legge" – in cui si evidenzia la necessità di operare in via prioritaria per "assicurare il mantenimento e/o il rientro rispetto al vincolo di numerosità minima del dipartimento" – il DIRAAS intende porre anche per il triennio 2025-2027 il mantenimento / superamento della soglia di 40 componenti quale primo obiettivo del reclutamento. Tale obiettivo sarà perseguito in modo da garantire e rafforzare, nel contempo, la qualità globale della didattica, della ricerca, della terza missione e della gestione delle attività dipartimentali, in coerenza con i criteri elaborati dalla [Commissione Programmazione](#), nell'ottica di una programmazione che tenga conto delle esigenze didattiche espresse dai quattro corsi di laurea afferenti al Dipartimento, dei carichi didattici dei settori, dei risultati della VQR, della produttività scientifica e dell'impegno nelle attività gestionali. La strutturazione di tali criteri, sulla base dei quali si costruiscono le analisi puntuali e via via aggiornate che sorreggono la selezione dei SSD da inserire nella programmazione, è coerente con il PS 21-26, obiettivo strategico 12: "Ottimizzare le politiche per il reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo e favorire lo sviluppo delle professionalità in una dimensione inclusiva e di continua crescita".

Rispetto a quanto previsto nella programmazione 2024 (cfr. [Verbale CdD 07.02.2024](#), punto 10), nel 2025 la sospensione del reclutamento (ad eccezione dei passaggi da RtdB ad associato) e la generale posticipazione delle prese di servizio dei ricercatori/docenti vincitori di procedure già attivate nel corso del 2024 – misure deliberate dall'ateneo nell'occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2025 in sede di Senato Accademico e di Consiglio di Amministrazione (17 e 30 dicembre 2024), in ragione della diminuzione delle risorse disponibili – hanno comportato una oggettiva contrazione nel numero dei nuovi ingressi rispetto a quanto pianificato. Nonostante ciò, il Dipartimento potrà, alla data del 1° novembre 2025 - quando due docenti andranno in pensione - mantenere la soglia dei 40 componenti, a condizione che le due procedure attivate nel 2024 (1 RTb sul settore Arte-01/A, conclusa nel gennaio 2025, e una chiamata dall'estero sul settore Stan-01/B) conducano alla presa di servizio dei docenti interessati entro tale data (su questo punto, la *governance* del DIRAAS ha ricevuto assicurazioni dall'amministrazione centrale di ateneo). Il Dipartimento, quando sarà possibile elaborare la nuova scheda di programmazione e sarà consentito avviare procedure di reclutamento, intende proporre le medesime linee d'azione e perseguire gli stessi obiettivi indicati nella programmazione 2024 sopra citata, parametrati alle risorse di punti organico effettivamente disponibili.

Il numero dei docenti incardinati permette di rispondere alle esigenze didattiche fondamentali dei quattro corsi di studio afferenti al DIRAAS, e di rispondere ad una significativa percentuale delle esigenze espresse da altri dipartimenti (DAFIST, DLCM, DISFOR, DIEC, DAD ed altri, che richiedono insegnamenti dell'area di Italianistica, Storia dell'arte, Spettacolo e Antichistica), con un impegno medio dei docenti superiore al carico didattico obbligatorio per la fascia di appartenenza. In un'ottica di arricchimento dell'offerta didattica, il Dipartimento ricorre a contratti esterni di didattica soprattutto per specifici insegnamenti professionalizzanti (in particolare nell'ambito dei Beni Culturali), normalmente opzionali, nella misura del 14% del carico orario complessivo in base agli ultimi dati disponibili (offerta formativa 2024-2025), in sensibile decremento percentuale rispetto agli anni precedenti (cfr. [MonitoraggioDidatticaErogata](#) e [Modello A /Offerta formativa a.a. 2025/26](#)).

Nella costruzione dell'offerta didattica 2025-2026, in riferimento agli insegnamenti e lettorati previsti, il Dipartimento ha dovuto affrontare la sfida di diminuire almeno del 18.3% il costo della didattica onerosa, secondo quanto richiesto dall'ateneo in un'ottica di risparmio generale di risorse (Delibera del Senato Accademico, 25 febbraio 2025); anche grazie ad alcune razionalizzazioni della struttura interna dei CdS avviate nell'anno precedente, combinate alla riduzione del compenso orario in allineamento allo standard indicato dall'ateneo, il Dipartimento ha raggiunto, su articolata proposta della Commissione Didattica, il target indicato di riduzione costi, riuscendo nel contempo a salvaguardare l'architettura dei corsi e la qualità dell'offerta educativa.

Il Dipartimento dispone attualmente di 8 unità di PTA, alle quali si affiancano l'Unità di Supporto alla Didattica dedicata congiuntamente a DIRAAS e DAFIST, che comprende quattro unità di personale, e una unità del Settore tecnico, assegnata in condivisione al DIRAAS ma in via non esclusiva, per il supporto informatico. Sono gestiti esternamente, a livello centralizzato, la Segreteria e lo Sportello dello Studente (competenti per pratiche di immatricolazione e iscrizione, piani di studio, tirocini, Erasmus, ed altri servizi).

Come emerge dai dati contenuti nei documenti precedenti – a partire dal [PDip 2023](#), poi MDip ([2023](#) e [2024](#)) e [RDip 2024](#) – il numero delle unità di PTA direttamente afferenti al Dipartimento è risultato variabile, con oscillazioni in positivo e in negativo, a seguito di pensionamenti, cessazioni dal servizio per passaggio ad altro ente e nuovi ingressi. I compiti del PTA sono distribuiti in modo chiaro e definito, ed esiste una programmazione dettagliata delle attività: il RAD ha illustrato, nel corso del CdD del 9 aprile 2025, un [documento aggiornato](#) che presenta i compiti svolti da ciascun componente del PTA afferente al DIRAAS. Le risorse risultano per lo più adeguate ai fabbisogni dipartimentali, anche in ragione della stretta collaborazione tra unità di PTA e del dialogo tra governance del Dipartimento, PTA e docenti, ma si segnalano criticità in due aree importanti: il supporto alla ricerca (ruolo nuovamente scoperto a partire dal primo febbraio 2025) per il quale l'amministrazione centrale dell'ateneo ha indicato il probabile arrivo di una nuova unità di personale entro il 30 aprile 2025), essenziale alla luce dei 15 progetti in corso (cfr. [Progetti di ricerca](#)) e alle partecipazioni a bandi competitivi nazionali e internazionali, sia *in itinere* sia future; il supporto informatico, per il quale il Dipartimento ha avanzato in modo formale, anche nelle schede di rilevazione dei fabbisogni del [2023](#) e [2024](#) la richiesta di una unità di personale dedicata, necessaria per la gestione e manutenzione di banche dati dipartimentali per la ricerca (ad es. la piattaforma [M.E.T.A. - Metastasio's Epistolary Texts Archive](#)), oltre che per la gestione delle postazioni informatiche e delle attrezzature acquisite.

Il DIRAAS, nell'attesa dell'arrivo di una nuova unità di personale dedicata al supporto della ricerca, sopperisce alla carenza attraverso l'impegno aggiuntivo del RAD e di una collega che svolge altre mansioni, per i quali è stata anche programmata la partecipazione a un *webinar* dedicato alla gestione e rendicontazione dei PRIN (vedi oltre). Si segnala inoltre che il RAD, dal 01-06-2024 al 30-06-2025, ricopre un incarico aggiuntivo ad interim come RAD del DIMES.

Per quanto riguarda il supporto informatico, il DIRAAS si avvale in quota parte dell'attività di una unità di personale di Area ICT (Servizio Tecnologie per i Poli Territoriali) e dell'impegno di alcuni docenti in relazione al sito di Dipartimento e alle piattaforme di ricerca.

Il DIRAAS incoraggia e monitora la partecipazione dei propri docenti a corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica innovativa: ad esempio, nel 2024, dopo aver censito i fabbisogni specifici tramite un sondaggio interno tra i docenti (cfr. [verbale CdD 10.07.2024](#)), è stato organizzato, in accordo con il "Settore innovazione didattica, sviluppo e certificazione delle competenze" dell'ateneo, un [percorso formativo](#) di cinque incontri (novembre-dicembre 2024) sulla didattica innovativa. Il Dipartimento intende proseguire e rafforzare questo tipo di attività (cfr. sez. 1.3A, obiettivo 1, azione 2). Prosegue inoltre la partecipazione dei ricercatori neoassunti al percorso FOR.I.U (Formazione all'Insegnamento Universitario).

Il DIRAAS parimenti promuove e monitora, attraverso ricognizioni periodiche coordinate dal Responsabile amministrativo, la partecipazione del PTA ad iniziative di formazione. Oltre ai corsi di aggiornamento obbligatori di ateneo in materia di salute e sicurezza, privacy / protezione dei dati e competenze digitali, sono stati seguiti negli ultimi anni corsi di formazione facoltativi su temi specifici che hanno significativamente contribuito ad aggiornare le competenze del PTA (cfr. Scheda di valutazione 2024, sez. E.Dip. 4.4). Il Dipartimento intende continuare a supportare la partecipazione a tale iniziative (in particolare alle future sessioni di ISOIVA dedicate a problematiche fiscali, tributarie, assicurative e previdenziali), anche con investimento di fondi a copertura dei costi di iscrizione, in linea con quanto deliberato nei casi del corso executive "Upskilling e reskilling per la nuova dirigenza pubblica" (marzo-luglio 2025) e del *Webinar* di formazione sulla gestione e rendicontazione dei progetti PRIN (maggio 2025).

Il Dipartimento dispone, in linea generale, di strutture e attrezzature mediamente adeguate, con notevoli variazioni che comprendono tanto aree di eccellenza quanto aspetti parzialmente problematici. I giudizi sono molto positivi, in particolare, sulle biblioteche (94,64% di valutazioni positive da parte degli studenti DIRAAS), mentre

emergono alcuni elementi di criticità per quanto concerne gli spazi per la didattica ([Relazione Didattica e Supporto NdV 2024](#), p. 38). Tali spazi sono situati in massima parte all'interno di palazzi storici di grande pregio artistico (cfr. [video di presentazione degli spazi per la didattica](#)), che costituiscono di per sé insostituibili laboratori per la valorizzazione del patrimonio culturale ma, allo stesso tempo, pongono problematiche complesse. Le aule sono giudicate positivamente dal 69,67% degli studenti (benché di fatto il dato non sia negativo, segnala costantemente il livello di soddisfazione più basso tra i giudizi contenuti nei questionari sui corsi di laurea). Per quanto riguarda i dottorandi che, unitamente agli assegnisti, hanno a disposizione spazi per lo studio e la ricerca nelle sedi di palazzo Balbi Cattaneo (V° piano) e Balbi Senarega, il raffronto tra i [questionari 2022-23 e 2023-24](#) mostra una sostanziale stabilità per quanto concerne la soddisfazione nei confronti delle aule (media in ambo i casi prossima a 8.00), ma si registra una flessione della soddisfazione (da 7.67 a 6.50) riguardo agli spazi per lo studio personale, anche in ragione delle chiusure temporanee di parti del Palazzo Balbi Senarega per lavori di adeguamento, per i quali si veda oltre.

Il DIRAAS ha delegato alla Scuola la gestione delle aule, utilizzate dai CdS di più Dipartimenti (cfr. [Regolamento DIRAAS](#)), ma opera di concerto con la Scuola stessa e con l'amministrazione centrale per implementare azioni migliorative in questo campo. A breve termine, si è acquisita la disponibilità di ulteriori spazi limitrofi (aula magna dell'Istituto Nautico, dall'a.a. 2022-2023), mentre a medio termine si attende la rifunzionalizzazione in aula didattica dell'ex Oratorio di S. Tommaso (cfr. Piano di conservazione e sviluppo edilizio 2024-2030 dell'Università di Genova, p.16).

Alcuni profili di prossimo miglioramento nella disponibilità di spazi si individuano grazie ai lavori di messa a norma di varie parti del palazzo Balbi Senarega (conclusione prevista nel dicembre 2026). Benché nell'immediato i lavori provochino disagi, essi potranno portare in talune aree ad un più razionale utilizzo degli spazi stessi; si stanno pianificando la riassegnazione e il riallestimento di alcuni ambienti, a seguito di interlocuzioni della governance DIRAAS con la Delegata del Rettore del polo territoriale "Balbi-Darsena" e con la Direttrice del Dipartimento DAFIST, anch'esso presente nel palazzo. Questi interventi consentiranno l'allestimento di postazioni aggiuntive per dottorandi e assegnisti, la creazione di un nuovo spazio per didattica di tipo seminariale e dottorale al V piano, e la revisione delle postazioni dei docenti con studio nell'immobile (ogni docente ha una postazione con computer, telefono ed indirizzo IP, gli spazi sono assegnati secondo criteri di aggregazione di docenti appartenenti ai medesimi gruppi scientifico disciplinari, al fine di favorirne la collaborazione scientifica e didattica).

Esistono strumenti di rilevazione periodica del grado di soddisfazione di studenti, dottorandi e docenti, i cui dati vengono recepiti a livello dipartimentale, anche per costruire percorsi migliorativi. La percezione della qualità del supporto alla didattica, alla ricerca e alle attività di terza missione viene verificata dall'ateneo attraverso un'indagine di *Customer satisfaction*, che aggrega i dati anche per Dipartimento (cfr. Relazione Didattica e Supporto NdV 2024, pp. 56-68). Non si sono rilevati elementi di particolare criticità per i docenti, che ritengono ampiamente adeguati i servizi di supporto effettivamente erogati dal DIRAAS o dall'unità di supporto alla didattica DIRAAS-DAFIST (con valori di soddisfazione pari a 5,40 per il supporto alla didattica, 4,67 per il supporto alla ricerca, 4.50 per il supporto alla terza missione, con soglia di adeguatezza pari a 3,75 (ivi, p. 64). Risultano in parte meno direttamente pertinenti, dal punto di vista del Dipartimento, i dati ricavabili dagli analoghi questionari somministrati agli studenti (ivi, p. 62), che misurano soprattutto la qualità percepita dei supporti erogati a livello centrale e non dipartimentale, quali i servizi orientamento e tutorato, i tirocini e altri, che comunque risultano in maggioranza pienamente adeguati; non completamente adeguati risultano i Servizi di Segreteria, con valore di soddisfazione pari a 3,43, e la Comunicazione, con valore 3,72 (i Coordinatori dei CdS del DIRAAS, per contribuire a migliorare il dato, hanno preso parte nel 2024 ad un percorso di dialogo e confronto con lo Sportello degli Studenti, che si intende proseguire nell'arco del triennio 2025-2027). Particolarmente significativi sono gli esiti aggregati dei questionari sulla percezione della qualità degli insegnamenti e dei corsi di studio, (cfr. Relazione Didattica e Supporto NdV 2024, pp. 12-50), da cui emerge una valutazione positiva (a titolo di esempio: 94,47% di risposte positive al quesito sulla soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti), con dati che vengono analiticamente esaminati in sede di Consiglio di CdS e criticamente valutati dalla Commissione Paritetica di Scuola, da cui sono espresse raccomandazioni di intervento, laddove necessarie; il Consiglio di Dipartimento prende in carico la Relazione della CP e provvede a programmare azioni migliorative (cfr. [MDip 2024](#), sezione 5).

Particolare attenzione si intende dedicare anche alla qualità del supporto del Dipartimento ai Dottorati. Il questionario dottorandi (domanda 40) non ravvisa particolari criticità: confrontando i questionari 2022-23 e 2023-24, la media delle risposte risulta stabile (livello di soddisfazione: 7). Il Collegio del Dottorato, di concerto con

il Dipartimento, è comunque impegnato a rendere più semplice l'accesso alle informazioni, anche grazie alla nuova sezione del sito del Corso di Dottorato dedicata alla [modulistica](#); i dottorandi possono inoltre verificare lo stato dei loro fondi per missioni e gestire le procedure di richiesta autorizzazione e richiesta di rimborso per missioni attraverso l'apposita funzione della piattaforma UWEB.